



U.N.A.Sa.M. ONLUS
Unione Nazionale delle Associazioni
per la Salute Mentale

**Alla cortese attenzione della Dott.ssa Giulia Grillo
Ministra della Salute**

Roma

Gentile Dott.ssa Grillo,

l'UNASAM rappresenta in Italia le Associazioni dei familiari e degli utenti dei servizi di salute mentale che difendono i principi e i valori della Legge di Riforma Psichiatrica n°180.

In occasione del quarantennale della 180, abbiamo tenuto l'11 e 12 maggio scorso, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, un Incontro Nazionale dal titolo "Diritti Libertà Servizi verso una Conferenza Nazionale Salute Mentale". L'evento è stato organizzato in collaborazione con le seguenti organizzazioni nazionali che, insieme all'UNASAM, in questi 40 anni hanno difeso e sostenuto i principi di civiltà della Legge 180: Conferenza per la salute mentale Franco Basaglia, Fondazione Franca e Franco Basaglia, Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica, Comitato Nazionale Stop Opg, Psichiatria Democratica, WAPR Italia, Forum Nazionale Salute Mentale, Rete Italiana Noi e le Voci, Fondazione Don Luigi Di Liegro, Cittadinanzattiva, Associazione Antigone, Associazione A Buon Diritto, Società della Ragione, Forum Nazionale Salute e Carcere, Gruppo Abele.

L'evento ha ottenuto il Patrocinio del Presidente della Camera On.le Roberto Fico e della Presidenza dell'Assemblea Capitolina. Oltre alla medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Oltre 500 persone, provenienti da tutte le regioni d'Italia hanno partecipato alle due giornate di confronto. I 40 relatori che si sono succeduti nelle cinque sessioni di lavoro, hanno percorso le tappe della riforma, evidenziando luci ed ombre di un percorso culturale lungo e difficile, che ha visto realizzarsi, grazie all'impegno di tanti, una grande trasformazione organizzativa, culturale e sociale: la chiusura degli ospedali psichiatrici e la costruzione di una rete di servizi di salute mentale territoriali.

Ancora oggi questa realizzazione italiana suscita grande interesse in tutto il mondo poiché gli ospedali psichiatrici sono oggetto di critica in tutti i paesi democratici e la stessa Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ne auspica da tempo il superamento. L'Italia resta in questo senso un punto di riferimento internazionale sebbene non manchino i

problemi e le questioni ancora aperte. Queste riguardano la qualità della presa in cura e l'organizzazione dei servizi, il budget riservato alla salute mentale, la partecipazione e il consenso da parte di chi utilizza i servizi di salute mentale, il pieno rispetto dei diritti umani e dei diritti di cittadinanza, i percorsi di presa in cura orientati al miglioramento della qualità della vita attraverso il pieno riconoscimento dei diritti fondamentali quali l'abitare, il lavoro, le relazioni sociali e affettive.

L'Appello che gli organizzatori hanno proposto nelle due giornate di lavoro (che si allega alla presente), esplicita le richieste formali che l'UNASAM e le Organizzazioni partecipanti rivolgono al Governo centrale e alle Regioni, affinché, in Italia, superando le disuguaglianze fra le differenti aree, sia garantito un sistema di servizi pubblici di salute mentale comunitari, rispettosi dei diritti umani e dei bisogni individuali di chi attraversa la condizione della sofferenza mentale, nel rispetto delle norme italiane (Legge 180, Legge 833 e Progetti Obiettivo Nazionali Salute Mentale), dei trattati e raccomandazioni internazionali (ONU, Consiglio d'Europa, OMS).

Per quanto sopra, chiediamo a Lei Dott.ssa Giulia Grillo, nella sua funzione di Ministra della Salute, un incontro urgente, dichiarando fin d'ora la piena disponibilità dell'UNASAM e di tutte le Organizzazioni firmatarie dell'Appello, a collaborare con il Ministero per la realizzazione della non oltre rinviabile seconda Conferenza Nazionale Salute Mentale (a distanza di 17 anni dalla prima) entro i primi mesi del 2019.

Chiediamo inoltre che venga ricostituita la Commissione Ministeriale Salute Mentale (sospesa e sollecitata inutilmente a partire dal 2009) quale tavolo di confronto permanente tra il Ministero, le Regioni e la società civile che rappresenta, a livello nazionale, gli interessi delle persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie.

Certi che le nostre richieste troveranno in Lei ascolto, sensibilità e disponibilità, in attesa di ricevere riscontro, La salutiamo cordialmente e Le auguriamo buon lavoro.

Bologna, 10.06.2018

La Presidente
Gisella Trincas

